



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Ci si trova pienamente allineati con i descrittori proposti dal livello 5



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in larga parte superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi risulta superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e nella maggior parte i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali; l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



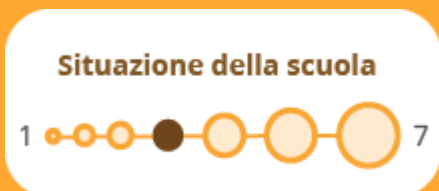
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, va potenziato il perseguimento delle competenze previste dal Digcomp. Ancora non si è dotata di adeguati strumenti per l'osservazione e la verifica di tutte le competenze in questione, in particolare imparare ad imparare, spirito di intraprendenza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI allineati a quelle regionali a parte alcune criticità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Anche se le modalità di coinvolgimento sono adeguate, la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola risulta bassa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre le differenze dei risultati negli esiti di matematica nelle prove comuni delle classi della scuola primaria (si partirà sempre dalle classi III che saranno osservate per tre anni)

TRAGUARDO

Nelle prove finali di verifica la differenza tra gli esiti delle diverse classi (il riferimento sarà la media di classe) non dovranno superare il 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione, rubriche valutative per osservare, valutare e nelle classi terminali (V primaria e III secondaria).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare/Perfezionare prove comuni nei diversi ordini di scuola e nelle diverse discipline con particolare attenzione a quelle di matematica, italiano, inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare almeno una UDA ogni anno per classe (secondo il format condiviso in collegio) con il coinvolgimento di tutti i docenti per conseguire gli obiettivi del curriculum di ed. civica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie didattiche attive (es: peer to peer) e laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le Google App e gli altri strumenti digitali per costruire ambienti di apprendimento virtuali
6. **Inclusione e differenziazione**
Dotarsi di strumenti per monitorare e valutare i risultati degli apprendimenti degli studenti che presentano maggiori difficoltà
7. **Inclusione e differenziazione**
Dotarsi di strumenti per valutare la qualità dell'inclusione
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare i diversi strumenti e le strategie individuate per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dotare la scuola di ambienti di apprendimento adeguati (nuove tecnologie, arredi etc. che declinino opportunamente nuove metodologie didattiche)
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento per l'Istituto
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Organizzare corsi di formazione sulla valutazione e sulle metodologie innovative
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare corsi di formazione sulla didattica dell'italiano
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare le competenze digitali dei docenti, in particolare per le attività di coding
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare la formazione sulla didattica inclusiva
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire momenti di incontro con le famiglie su diverse tematiche per sottolineare l'importanza dell'alleanza educativa per il successo formativo degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati INVALSI nell'area linguistica di italiano alla scuola secondaria.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti delle prove di italiano della scuola secondaria alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione, rubriche valutative per osservare, valutare e nelle classi terminali (V primaria e III secondaria).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare/Perfezionare prove comuni nei diversi ordini di scuola e nelle diverse discipline con particolare attenzione a quelle di matematica, italiano, inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare almeno una UDA ogni anno per classe (secondo il format condiviso in collegio) con il coinvolgimento di tutti i docenti per conseguire gli obiettivi del curricolo di ed. civica .
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare metodologie didattiche attive (es : peer to peer) e laboratoriali
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le Google App e gli altri strumenti digitali per costruire ambienti di apprendimento virtuali
6. **Inclusione e differenziazione**
Dotarsi di strumenti per monitorare e valutare i risultati degli apprendimenti degli studenti che presentano maggiori difficoltà
7. **Inclusione e differenziazione**
Dotarsi di strumenti per valutare la qualità dell'inclusione
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare i diversi strumenti e le strategie individuate per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Dotare la scuola di ambienti di apprendimento adeguati (nuove tecnologie, arredi etc. che declinino opportunamente nuove metodologie didattiche)
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare l'organico potenziato, la contemporaneità ed i residui orari dei docenti della scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento per l'Istituto
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione sulla valutazione e sulle metodologie innovative
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Organizzare corsi di formazione sulla didattica dell'italiano
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare le competenze digitali dei docenti, in particolare per le attività di coding
 14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare la formazione sulla didattica inclusiva
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire momenti di incontro con le famiglie su diverse tematiche per sottolineare l'importanza dell'alleanza educativa per il successo formativo degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha scelto di lavorare in maniera prioritaria sulle prime due aree (Area dei risultati scolastici ed Area dei risultati nelle prove standardizzate nazionali) sia alla luce degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia alla luce delle riflessioni emerse dal questionario interno di istituto sull'autovalutazione. Nel sopracitato questionario infatti sia i docenti sia i genitori rilevano una certa differenziazione tra le diverse classi in termini di opportunità e di preparazione fornite agli alunni. La lettura degli esiti Invalsi inoltre fa emergere con chiarezza, anche in presenza di risultati che sono quasi sempre positivi, sia alla primaria sia alla secondaria una differenziazione, in alcuni casi marcata, tra le classi. Si rende pertanto necessario un lavoro di confronto, soprattutto a livello metodologico, tra i docenti della stessa disciplina/ambito che porti allo sviluppo di una progettazione più condivisa e a prove di verifica comuni per competenze. In particolare poi gli esiti Invalsi della scuola secondaria per italiano risultano in alcuni casi leggermente inferiori alla media e dunque bisognerà lavorare nel corso del triennio per allinearli almeno alla media regionale. Si partirà anche in questo caso da una riflessione metodologica e da un'analisi approfondita del framework Invalsi.